Esclusa Bussana dove il bagno è vietato

Il mare sotto controllo sull'arenile di Sanremo

Un servizio di vigilanza costante e quotidiano eseguito con metodi moderni - Secondo l'ufficiale sanitario, i bagnanti possono stare tranquilli

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 28 luglio.

«Penso che le migliaia di bagnanti che affollano in questi giorni le spiagge di Sanremo possano stare tranquilli: il servizio di vigilanza sulle condizioni del mare è costante. A prescindere dallo specchio d'acqua antistante la frazione di Bussana, nel quale è stata vietata la balneazione, in tutte le altre spiagge comunali, la situazione è largamente soddisfacente». Chi si pronuncia in questi termini è l'ufficiale sanitario del comune di Sanremo, prof. Alessandro Grappiolo.

«Ogni settimana vengono fatti prelievi di campioni d'acqua di mare — spiega il prof. Grappiolo — *che servono a controllare l'idoneità della balneazione. Ciò avviene lungo tutto il litorale (suddiviso dai nostri uffici in 10 punti fissi, contraddistinti dalle prime dieci lettere dell'alfabeto: alle otto del mattino e a breve distanza dalla riva, comunque non oltre i 5 metri da essa, ed a una profondità di circa 30 cm. Si cerca di evitare che i prelievi (che poi vengono trasmessi all'istituto di analisi di Imperia) cadano nei due giorni successivi all'ultima precipitazione atmosferica di rilievo o all'ultima burrasca. Oltre che di questi punti fissi si fanno anche indagini supplettive in altri punti intermedi. Se un complesso, in un certo punto, presenta un indice di colibatteri superiore a 100 per 100 cc, si effettua l'esame batteriologico di altri cinque campioni prelevati a giorni alterni, entro i 10 giorni successivi, nello stesso punto. Soltanto quando due di queste analisi sono sfavorevoli, la balneazione viene vietata. Entro i dieci giorni successivi al divieto si procede, a giorni alterni, alla campionatura fin tanto che la situazione ritorna alla normalità».*

La piantina qui pubblicata indica con un cerchietto numerato dove sono stati collocati gli impianti di trattamento che convogliano le acque nere destinate alla triturazione e alla clorizzazione. Da tali impianti partono le condotte sottomarine (vedi tratteggio numerato sulla piantina) che scaricano a circa 900 metri dalla costa il liquame.

Da sinistra nella foto tra la prima e la seconda condotta sono situate le spiagge che si estendono dal tiro a volo sino a tutto corso Marconi (A e B): Kontiki, Gabriella, Serenella; tra le condotte 2 e 3 (C e D) i bagni di corso Imperatrice: Bagni Paradiso, Primavera, Soggiorno Militare G. Mazzini, Tahiti, Bagni Toni e Nettuno; tra la 3 e la 4 (E) sono situati gli stabilimenti Arenella, Lido Italia, Morgana, oltre a quelli della passeggiata Trento e Trieste dove si lavora per la costruzione del nuovo porto turistico. Proprio a causa di questi lavori in questo tratto di mare la balneazione è stata vietata. I bagni interessati sono: Florida, La Rotonda, Eden Rock, Bikini.

Dalla quarta condotta alla quinta (F G) vi sono la pineta e le spiagge della Brezza — Bagni Azzurri —; dalla 5 alla 6 (H I) la spiaggia libera dei tre ponti e Capo Verde; oltre la 6 (L) la spiaggia di Bussana dove è stato rilevato l'inquinamento.

Per le verifiche fatte quali presupposti stanno alla base della richiesta per la messa in cassa integrazione di 180 operai e quali programmi esistono per lo stabilimento di Savona.

Nella riunione di stamane è stata anche programmata una serie di fermate del lavoro.

La federazione provinciale Cgil - Cisl - Uil, intanto, ha ripreso il discorso della pubblicizzazione del servizio di distribuzione del gas. *«Non si tratta solo di questione di principio* — afferma la federazione — *ma, soprattutto, di una scelta che risponde ad oggettive esigenze della collettività e che impone uno sfruttamento razionale e coordinato delle fonti energetiche».*

A portare i sindacati a questo impegno di azione è stata la recente decisione del comitato provinciale prezzi di autorizzare un aumento di 71,10 lire al mc (pari al 15 per cento) delle tariffe del gas praticate a Savona, Vado e Quiliano.

«Si tratta di una decisione — rileva la federazione — *assai grave e che costituisce una ulteriore spinta all'aumento del costo della vita».*

Il sindacato invita quindi le proprie strutture, i consigli di quartiere e la cittadinanza *«ad una concreta mobilitazione per ottenere che si passi dagli impegni alle realizzazioni».*

Richiesta per 180 lavoratori

"No all'integrazione" degli operai Mammut

I sindacati per la pubblicizzazione del servizio del gas

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 luglio.

(n.s.) I lavoratori della «Mammut» di Savona (350 dipendenti) hanno respinto il preannunciato provvedimento di cassa integrazione per 180 di loro (40 della carpenteria e 140 della fonderia).

La richiesta dell'azienda è stata discussa stamane durante un'assemblea alla quale hanno partecipato rappresentanti della federazione lavoratori metalmeccanici.

Gli operai della Mammut hanno respinto la cassa integrazione *«per i modi con cui è stata presentata dalla direzione, strumentalizzando, cioè, ancora una volta la grave situazione della fabbrica senza nessuna volontà di affrontare seriamente con le organizzazioni sindacali i reali problemi finanziari, produttivi e di prospettiva della ditta».*

L'assemblea ha inoltre sollecitato un incontro a livello politico in sede regionale, con i rappresentanti della società, degli enti locali e dei sindacati, per un esame generale di tutta la questione.

«In particolare — hanno detto i lavoratori — *vogliamo sapere quale è la reale situazione finanziaria e produttiva della Mammut, quali decisioni sono state assunte dagli istituti di credito (che avevano bloccato i fidi bancari) dopo le verifiche fatte quali presupposti stanno alla base della richiesta per la messa in cassa integrazione di 180 operai e quali programmi esistono per lo stabilimento di Savona.*

Nella riunione di stamane è stata anche programmata una serie di fermate del lavoro.

La federazione provinciale Cgil - Cisl - Uil, intanto, ha ripreso il discorso della pubblicizzazione del servizio di distribuzione del gas. *«Non si tratta solo di questione di principio* — afferma la federazione — *ma, soprattutto, di una scelta che risponde ad oggettive esigenze della collettività e che impone uno sfruttamento razionale e coordinato delle fonti energetiche».*

A portare i sindacati a questo impegno di azione è stata la recente decisione del comitato provinciale prezzi di autorizzare un aumento di 71,10 lire al mc (pari al 15 per cento) delle tariffe del gas praticate a Savona, Vado e Quiliano.

«Si tratta di una decisione — rileva la federazione — *assai grave e che costituisce una ulteriore spinta all'aumento del costo della vita».*

Il sindacato invita quindi le proprie strutture, i consigli di quartiere e la cittadinanza *«ad una concreta mobilitazione per ottenere che si passi dagli impegni alle realizzazioni».*

Moto contro auto un morto a Deiva

Deiva Marina, 28 luglio.

(c.b.) Un morto e tre feriti gravi sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto nel pressi di Deiva Marina, in località Sodella. Il morto è lo studente Alberto Ranzini, 20 anni, residente a Corsico Milanese; i feriti sono Daniele Farinini, di Genova; Denise Cavanna, 24 anni, di Deiva, e Aldo Martinelli, 30 anni di Milano.

Il Ranzini stava percorrendo la provinciale per il Bracco sulla sua auto, in compagnia di Aldo Martinelli, quando ha iniziato una manovra di svolta a sinistra. La vettura è stata investita in pieno dalla Honda 750 condotta dal Farinini che era in fase di sorpasso.

L'urto è stato violentissimo. Le condizioni del Ranzini sono apparse subito disperate. Ricoverato al San Martino di Genova vi è morto durante la notte.

Difficile situazione al S. Paolo di Savona

Vietato aver bisogno del "rene artificiale"

Il personale è insufficiente a far funzionare il nuovo apparecchio - Lettera di protesta dei malati che devono recarsi in altre città

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 luglio.

Il numero dei savonesi che devono ricorrere al rene artificiale è in aumento. Purtroppo a questo fenomeno non fa riscontro un adeguato potenziamento del centro emodialitico del «San Paolo», anche se da tempo si parla di un suo trasferimento a Valloria ed al riguardo ci sono precisi impegni da parte dell'amministrazione ospedaliera e del Comune. Così numerosi savonesi sono costretti, sopportando disagi non indifferenti, a recarsi, due volte alla settimana, nei centri più attrezzati di altre città.

Nonostante questa situazione al «San Paolo» giace inutilizzato un nuovo rene artificiale donato due mesi fa da un privato ad uno dei medici del centro. La notizia è stata resa nota dai diciotto emodializzati di Savona che con una lettera, vogliono richiamare l'attenzione su questa vicenda che essi definiscono *«per lo meno strana».*

«Il numero delle apparecchiature (che sono sette, di cui una di proprietà di un dializzato) è insufficiente a soddisfare le continue richieste e costringe a mantenere la lista d'attesa un gruppo sempre più numeroso di ammalati. Non sarebbe questo un motivo di protesta, considerato che è comune alla maggioranza dei centri dialisi, se — affermano i diciotto emodializzati — non ci fossero stati sviluppi. Dal 30 maggio 1975 nel magazzino deposito dell'ospedale giace impacchettato e inutilizzato un nuovo rene, nonostante la continua richiesta di posti letto, nonostante l'impianto pronto a riceverlo».

Per quale motivo? *«Soltanto perché il personale* — rispondono i malati — *è in numero insufficiente a garantire un minimo di assistenza valida ai pazienti e chiede l'assegnazione al reparto di almeno un altro elemento».*

Da mesi i sindacati e lo stesso consiglio di amministrazione hanno richiamato l'attenzione sulla carenza di assistenza diretta al malato. *«Mancano almeno duecento unità* — sostengono i lavoratori — *e in questa situazione gli standards di assistenza erogati non sono degni di un ospedale come il "San Paolo"».*

Come fare? *«Un simile motivo (mancanza di personale) a prima vista, sembrerebbe dover trovare facile e immediata soluzione e, invece* — osservano gli emodializzati — *tutte le richieste presentate sono rimaste per ora senza pratica risposta».*

Aggiungono ancora: *«Anche noi malati, anzi noi soprattutto, siamo interessati alla soluzione di questo problema, perché sappiamo quanto particolari, delicati e difficili siano, in questo reparto, i compiti del personale che, finora, anche a costo di sacrifici individuali, ha saputo darci un'assistenza attenta, scrupolosa e valida, tanto dal punto di vista umano, quanto da quello professionale».*

Nicolò Siri

In provincia d'Imperia

"Stato d'agitazione" per gli ospedalieri

Sanremo, 28 luglio

(m. r.) Il personale ospedaliero della provincia di Imperia, aderente alla federazione sanitaria cgil-cisl-uil, ha proclamato a partire da oggi lo stato di agitazione. I sindacati hanno inoltre preannunciato che, se entro il 10 agosto prossimo, non si provvederà all'applicazione del contratto collettivo nazionale (già approvato dalla regione), daranno inizio ad uno sciopero provinciale di tutto il personale ospedaliero, compresa quello medico.

La situazione a Sanremo si è fatta sempre più grave. Dopo la chiusura, per mancanza di personale, del reparto ortopedico, per poter garantire un'adeguata assistenza agli ammalati, i dipendenti sono costretti a fare turni di lavoro di 48 ore.

«In queste condizioni non possiamo più andare avanti», riferiscono i lavoratori del nosocomio sanremese.

Sanremo: «censurato» un dirigente psdi

Sanremo, 28 luglio.

(r.c.) Il direttore provinciale del psdi ha deciso di deferire al probiviri per i provvedimenti del caso (con la minaccia una espulsione dal partito) il segretario della sezione «A. Gentilini» di Sanremo, Carlo Tardito. Secondo l'organo provinciale è colpevole di aver deciso autonomamente di aderire, anche a nome del suo consigliere comunale, alla formazione di una maggioranza che comprende gli indipendenti di «Nuova Sanremo», il psi e il gruppo comunista. Tale decisione era stata presa la settimana scorsa e comunicata con una lettera alla segreteria dei tre gruppi politici.

Contemporaneamente il direttivo provinciale socialdemocratico ha pure provveduto a commissariare la sezione sanremese.

CHIUSURA TOTALE dei grandi magazzini CALIBRO 9
DI SANREMO E GENOVA

Non è la solita pubblicità ma si elimina tutta la merce esistente a solo prezzo di realizzo.

Jeans bimbo	L. 1500-2000
Jeans uomo e donna	L. 2000-3000-5000
Pantaloni uomo	L. 2000
Pantaloni donna	L. 2000
Vestiti donna	L. 2000-3000-4000
N. 6 paia calze puro cotone	L. 1500
Lenzuolo matrimoniale	L. 2000
Federe	L. 500
Gonne fiorite «Longhett»	L. 1000-3000
Maglie bimbo e uomo	L. 500
Camicette donna manica corta	L. 1500
Camicie uomo	L. 2000
Copriletti matrimoniali	L. 6000

e tanti altri articoli.

La vendita continua fino ad esaurimento della merce.
Perciò AFFRETTATEVI.

grandi magazzini CALIBRO 9
SANREMO - Via P. Agosti 129 - Telefono 83.584
GENOVA - Via Gramsci 41/R - Telefono 285.980

HOBBY
saldatura con uno dei 13 modelli di saldatrici portatili TELITALIA.
Prezzi a partire da Lire 39.000 con accessori (Iva inclusa).
Inviando questo annuncio unitamente al vostro indirizzo a:

E. MARINO
S.n.c.
c.so Mazzini 48-50
Settore «Hobby Tecnica»
17100 SAVONA
tel. 019-21864, 21057

ricaverete gratis una completa documentazione

Ieri mattina alla Cassa di Risparmio di Savona

In due, con machine-pistole, rapinano banca a Calizzano: bottino 30 milioni

Sono entrati armati - Un cliente li ha scambiati per portavalori e ha detto scherzosamente: "Venite a prenderci i soldi?" - E' stato colpito e gettato a terra - Fuggiti nelle campagne

(Dal nostro corrispondente)
Calizzano, 28 luglio.

Rapina alla succursale della Cassa di Risparmio di Savona, a Calizzano. Il bottino secondo i primi calcoli si aggira sui trenta milioni di lire tra assegni e contanti.

Alle 12,45 due giovani dall'età apparente di 25-30 anni sono entrati in banca a viso scoperto. Avevano occhiali scuri e successivamente si sono tirati sul volto un fazzoletto che avevano al collo. Il primo era armato di una pistola a canna lunga, il secondo di una machine-pistol.

In quel momento all'interno dell'istituto di credito c'era il direttore Alberto Bronzi (l'impiegata Anna Maria Mazzarelli, 30 anni, si era momentaneamente allontanata) e un cliente, Andrea Zunino, 30 anni, da Bardineto. Quest'ultimo, pensando fossero portavalori della Cassa di Risparmio, li ha scherzosamente apostrofati mettendo una mano sulla spalla ad uno di loro: *«Venite a prenderci i soldi».* Per tutta risposta è stato colpito all'addome con il calcio della pistola da un bandito che gli ha puntato poi l'arma al capo ordinandogli di stendersi a terra.

Nel frattempo il suo compagno che era passato al di là del bancone ha intimato al direttore: *«Voglio tutti i soldi»* ed ha cominciato ad arraffare banconote dai cassetti e dalla cassaforte. Non ancora soddisfatto del bottino ha ripetuto l'invito battendo nervosamente il calcio della machine-pistole sul bancone. Poi ha fatto stendere a terra anche Alberto Bronzi. Nel frattempo è entrata la cognata del direttore di banca con la figlia piccola adagiata sulla carrozzella. Il bandito ha afferrato la donna e l'ha fatta adagiare a terra.

Davanti alla banca in via Pera, nel centro del paese, abita il sindaco, Roberto Canoniero: *«Ho sentito urlare, "è una rapina": subito l'occhio mi è corso alla vettura (una Mini Minor targata MI 742888) ferma con il motore acceso davanti alla banca. Ho chiamato i carabinieri fornendo il numero di targa dell'auto».*

Calizzano. Il sindaco Roberto Canoniero e Andrea Zunino

I due banditi sono usciti di banca con il bottino che avevano messo in un sacchetto e sono partiti con un terzo complice che era al volante, a tutta velocità.

L'indicazione fornita dal sindaco non è stata di molto aiuto. Fatte poche centinaia di metri hanno abbandonato la Mini Minor e sono saliti su una «124» rubata in mattinata al dottor Nicolò Torsterolo direttore amministrativo dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, che avevano lasciata posteggiata in Piazza del Monumento, ed hanno imboccato a tutta velocità la statale per il Melogno.

«Mentre i due rapinatori usciti dalla banca salivano in macchina — racconta lo Zunino — *mi sono precipitato fuori dalla Cassa di Risparmio per dare l'allarme ma uno mi ha puntato contro la pistola. Ho pensato che avrebbe fatto fuoco e mi sono gettato a terra».*

Intanto era scattato l'allarme. Le gazzelle dei carabinieri partite da Alassio, Cairo Montenotte, Finale Ligure ed Albenga avevano praticamente precluso ogni possibilità di fuga sia verso il Piemonte che la Riviera. La «124» dei rapinatori è stata ritrovata poco dopo sulla strada di campagna che dalla sommità del Melogno porta in località Bedo. Da qui si snodano alcune strade percorribili solo con mezzi fuori strada o auto di piccola cilindrata. Non si esclude che vi fossero dei complici ad aspettare i banditi.

Quattro ore dopo la rapina i carabinieri hanno fermato a Loano due giovani le cui caratteristiche corrispondono a quelle fornite dai testimoni della rapina. Li hanno portati nella caserma di Calizzano dove il capitano Cetola, comandante della tenenza di Alassio aveva già riunito i testimoni.

A tarda sera i due giovani sono stati rilasciati su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica.

I testimoni della rapina, infatti, non hanno riconosciuto nei due gli autori dell'assalto alla Cassa di Risparmio.

Gli inquirenti tuttavia pare abbiano una buona pista da seguire. Uno dei rapinatori di Calizzano aveva un accento spiccatamente lombardo; ambedue un eccezionale sangue freddo.

Bruno Balbo

SANREMO CASINO' MUNICIPALE
ROOF GARDEN
Mercoledì 30 luglio 1975 ore 21
SERATA DI GALA
con
GINO PAOLI
Tutte le sere danze — **FLOOR SHOW**
ORCHESTRA
FRANCO E I G. 5
RISTORANTE CON CUCINA INTERNAZIONALE
PRENOTAZIONI TELEFONO 79.901

Basta un dito... al resto pensiamo noi!
Serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (Sv) - telef. 015/79.188

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: Tenerel, via Napoli 7; Olivieri, piazza Corvetto 12; Bertando, piazza Scarenga 4; Galliera, Mura del Prato 12; Darsena, via Fossatello 118; Sestiere, via Venezia 2r; Della Nunziata, via P. Reina 34; Foce, via Assarotore 14; Oregina, via Napoli 137; Nazionale, corso Buenos Aires 138; San Giorgio, via De Gasperi 24.
S. Martino Borgoratti: S. Raffaele, corso Gastaldi 201; S. Francesco Mesconi, Piva, via Bernezzo 1; A. S. Rocco, via Galleria 1; A. S. Agata, via Canevari 100; Val Bisagno: De Angelis, via Struppa 274; Santa Teresa, Santa, via dei Mille 3; Quinto Nervi, Gallo, piazza Pittaluga 10.
Sampierdarena: Rolando, via C. R. Nuova 25; Lavezzo, via Sampierdarena 187; Cornigliano: Centrale Maestrini, via Gattorno 1; Pegli: Modenese Vella, via Multedo di Pegli 91; Fra Nuovo Palmaro, via Fra Nuovo 1; in appoggio Comparia cattolica, Delle Caliere, via G. Ogliaia 2; Rivarolo: Cerisola, via G. Lorti 24; Bolzaneto: S. Francesco, via C. R. Costa 52; Pontedecimo: Salvini, piazza Pontedecimo 3.
Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 91; Ghersi, corso Buenos Aires 74; Falcone, corso Europa n°c. Oregina, via Napoli 12; De Angelis, via Struppa 274.
RAPALLO — Bottazzoni, via Mameli; Monsalvatge, piazza via della Libertà (dopo le 20).
S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Marconi dalla Libertà.
CAMOGLI — Amoretti, via della Repubblica.
LEVANTO — Bonollo.
CHIAVARI — Del Tratto, via Cavour.
LAVAGNA — S. Stefano, via Roma.
SAVONA — Moderna, via Montenotte, angolo via Manzoni; corso Italia 121 R; Baccardi, via Piave 30 R.
ALBENGA — Comunale, viale Martiri della Libertà; Gallo, via Leca.
ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.
LOANO — San Giovanni, via Garibaldi.
IMPERIA — Rizzo, viale corso Garibaldi 2; Agnesi, via Bonfante 69.
DIANO MARINA — Sandri, corso Garibaldi 13.
SANREMO — Marsano, via Matteotti 69; S. Martino e Cavalieri 175; Calvi in Intemelia, c. Matteotti 113.
BORDIGHERA — Lucchi, corso Italia 29.
VENTIMIGLIA — Internazionale, viale Savoia Martino, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Albenga e Mallare: Andreoni, Loano, Toirano e Casanova Lerrone: Bardone e Magliolo: Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Tovo San Giacomo, Finalborgo: Bormida, Cairo, Pallare: Luciano Murialdo, Cairo, t. 518.081.
Cairo: Giovanni Cajrer, t. 504.091, dal 25 al 29 alle 7 del 30; Serafino Dr. Benedetti, t. 504.052, dalle 22 del 30 alle del 31; Angelo Berta, t. 504.201, dalle 22 del 31 alle 7 dell'1 agosto; Antonio Adami, t. 504.132.
Calizzano: Alberto Casati, t. 51.439.
Castelvecchio e Noli: Franco Vitto, Albenga, t. 51.647; Cisano sul Neva: Giorgio Balbetti, Calizzano, t. 79.073; Costavecchia, Erli e Zuccarello: Vincenzo Bessi Lauro, t. 99.080.
Pietra Ligure: Via Firenze, 240 (Borgo Castello e Caravia: Emilia Cavagnero, t. 50.022; Duse: Giorgio Scorza, t. 37.102; Giovenia, Magliolo e Pietradeva: Tommaso Balestri, Giustenice, t. 50.013.
Laigueglia: Nino Franceschi, t. 49.459; Maralunga: Pino Cesare Levi, Bagnasco, t. 79.025; Millesimo, Roccavignale: Pietro Mazza, Millesimo, t. 56.032; Mioglia: Basilio Medica, t. 56.046; Noli, Spotorno, Bergeggi, Vezzi Portio: Emilia Tassinari, Spotorno, t. 745.104, dalle 22 del 29 alle 7 del 30; Vittorio Filiale, Spotorno, t. 746.008, dalle 22 del 30 alle del 31; Guido Rosseni, Noli, t. 748.111, dalle 22 del 31 alle 7 dell'1 agosto; Amerino Giorgio, Spotorno, t. 745.432, dalle 22 del 1° agosto alle del 2; Osiglia e Piandolmo: Sergio Schiano, Millesimo, t. 56.022; Roccaffin: Demetri Pongiglione, t. 52.121.
Savona: medico di guardia, t. 113 operativo 22.755; Santa Sea Giovanni: Vincenzo Giannini, t. 29.029; Valleasa: Domenico Cossone, t. 38.153; Urbe: Carlo Pongiglione, t. 36.012; Vado Ligure: Roberto Innocenti, Savona, t. 17.002; Varazze: medico di guardia, t. 97.031; Orsomoro, Osso e Tiglieto: Luigi Radi, Cogoleto, t. 91.116; Vignale: Giuseppe Corrado, t. 58.901.

ECONOMICI

OCCASIONE macchine calcolatrici elettroniche, meccaniche riconcondizionate. Ditta A. Rubini Savona v. Roma 35, telefonare 25.990.

Per questa pubblicità rivolgersi alla
PUBLIKOMPASS
GENOVA - Via E. Vernazza 23
Tel. 593.560

Previsioni dopo la "fumata nera" di giovedì scorso

Giunta laica (appoggiata dal pci) una possibile soluzione a Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 28 luglio.

(b. v.) Il Consiglio comunale di Imperia, dopo il «nulla di fatto» della riunione del 24 corrente, è stato convocato per la sera di giovedì 31.

Sarà fatto un nuovo tentativo per dare una nuova amministrazione alla città, ma le previsioni sono negative poiché nessun accordo pare sia stato ancora raggiunto fra i vari partiti.

«E' quasi certo — ha osservato uno dei segretari politici — *che anche giovedì ci riuniremo, in un certo senso, a vuoto: tutto è già fin da ora rimandato all'8 agosto quando, per legge, una soluzione dovrà comunque essere raggiunta non più con la maggioranza assoluta, ma con la maggioranza relativa dei consiglieri presenti un aula».*

La situazione è dominata da due prese di posizione: la prima, quella dei comunisti, che hanno rifiutato l'invito a rinviare di qualche giorno la convocazione del Consiglio per dare maggiore respiro alle trattative che coinvolgono non soltanto Imperia, ma anche Sanremo, Ventimiglia, Bordighera, Taggia e Diano Marina. La seconda, che ha sconvolto le carte delle trattative, quella dei socialdemocratici. Questi hanno assunto una nuova fisionomia consiliare con la presa di posizione del capogruppo Zanazzo che ha dichiarato la loro eventuale disponibilità per attuare una maggioranza di sinistra che lasci fuori, se mai, i democristiani ed i repubblicani.

In queste condizioni ha preso piede tra le due soluzioni «maggiori» finora considerate (sinistra o centro-sinistra), una terza soluzione «laica» che fa il perno su socialisti, socialdemocratici e repubblicani (9 seggi) con l'appoggio interno o esterno dei comunisti (14 seggi) lasciando comunque all'opposizione i 15 consiglieri democristiani.

Di questa soluzione si parlerà giovedì sera ma essa dipende anche dalle trattative che riguardano gli altri comuni della provincia per cui una terza convocazione del Consiglio, in pieno periodo di Ferragosto, appare quanto mai probabile.

Telefonano al 113: "Ci sarà una rapina" Allarme a Finale, chiuse tutte le banche

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 28 luglio.

(s. d.) *Una telefonata anonima ha creato allarme stamane nelle banche finalesi. Una voce maschile, infatti, ha avvertito il 113 che in mattinata sarebbe stata compiuta una rapina ai danni di un istituto di credito della cittadina.*

Immediatamente, carabinieri e polizia stradale hanno istituito posti di blocco ed hanno presidiato con pattuglie gli ingressi delle quattro banche: la Cassa di Risparmio di Genova e di Imperia e la Banca Popolare di Novara in via Garibaldi, l'Istituto Bancario San Paolo in via Concezione e la Cassa di Risparmio di Savona a Finalborgo.

Un pre-allarme sono state poste anche l'agenzia stagionale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e di Finalpia, in piazza Oberdan, la succursale di Varigotti della Cassa di Risparmio di Savona.

I dipendenti bancari, per misura precauzionale, hanno chiuso gli sportelli e si sono astenuti dal lavoro per circa tre ore, dalle 9 alle 12.

Dopo mezzogiorno, cessato l'allarme, la situazione è tornata alla normalità.

Fa arrestare il ladro che gli ruba la moto

Finale Lig., 28 luglio.

(s.d.) Due giovani turisti, derubati di una moto, si sono trasformati in detectives riuscendo a rintracciare il ladro ed a recuperare il mezzo consegnando anche il ladro ai carabinieri.

Il fatto è accaduto a Finale Ligure ed ha avuto come protagonisti Clarenzo Campanini, di 19 anni, uno studente residente in via Vespucci 22, a Genova Pegli, ed un suo amico, Sandro Bonora, 18 anni, residente a Milano, in via Borghese 1. Il Campanini, parcheggiata la sua «Kdm» in via San Pietro, si era recato in spiaggia, ma quando alcune ore dopo, con l'amico Bonora, era tornato, la moto non c'era più.

I due giovani, con un'altra moto, hanno immediatamente cominciato a perlustrare le strade di Finale Ligure e, poco dopo, hanno scorto il Di Pietro in via Torino con la motocicletta. Lo hanno bloccato e lo hanno trattenuto fino all'arrivo di una pattuglia dei carabinieri che, coltolo in flagranza di reato, lo hanno arrestato per furto aggravato.

Sorgerà nell'ex aeroporto di Camporosso

Un impianto sportivo per la zona Intemelia

Già raggiunto l'accordo per la concessione dell'area - Si costruiranno attrezzature per tutti gli sport - Interessa Bordighera, Camporosso, Dolceacqua e Vallecrosia

(Dal nostro corrispondente)

Bordighera, 28 luglio.

Il campo polisportivo consorziale della zona Intemelia, di cui si parla ormai da oltre un decennio, potrà forse essere realizzato in un tempo relativamente breve. Il comune di Bordighera ha infatti raggiunto in questi giorni un accordo con l'Intendenza di Finanza di Imperia per la concessione di centomila metri quadrati di terreno demaniale a un canone annuo di 62 mila lire per un periodo, eventualmente rinnovabile, di 19 anni. L'area è quella dell'ex aeroporto di Camporosso sull'argine sinistro del torrente Nervia.

La proposta del contratto è già stata inviata al ministero per l'approvazione. «Le trattative — spiega Emilio Bianchieri, delegato provinciale dell'Unione nazionale atleti azzurri d'Italia e uno dei promotori dell'iniziativa — *vengono condotte per il momento dall'amministrazione di Bordighera, in attesa che siano definite le pratiche per la costituzione del consorzio cui, peraltro, hanno già dato la loro adesione approvandone lo statuto anche la provincia e i comuni di Ventimiglia, Valle Crosia, Camporosso e Dolceacqua. Si tratta ora che i vari consigli comunali non si lascino sfuggire la grossa occasione e lavorino con sollecitudine per concludere l'annosa vicenda anche per evitare, come purtroppo sta accadendo, che la disponibilità del terreno venga resa difficile e ritardata dalle occupazioni abusive di alcuni frontisti.*

Il Polisportivo risolverebbe definitivamente la drammatica situazione in cui si dibatte lo sport nell'estremo ponente ligure, dove troppo spesso gli atleti sono costretti a svolgere la loro attività in condizioni disagiate e talvolta avventizi. Tipico è l'esempio di Bordighera dove su 12 mila abitanti operano ben quindici associazioni sportive: una ogni 800 persone. E' un rapporto che poche altre località possono vantare. L'entusiasmo dei giovani è però mortificato dall'inadeguatezza delle attrezzature e dall'insufficienza dei mezzi. Salve rare eccezioni le sedi sociali, quando esistono, sono situate in scantinati privi di servizi; gli allenamenti vengono effettuati a turno nell'unica palestra comunale grazie alla comprensione dell'autorità scolastiche cui l'impianto è affidato.

L'amministrazione cittadina ha devoluto quest'anno agli enti sportivi, contributi per circa 11 milioni ed è stata una cifra record, che rappresenta però lo 0,50 per cento del bilancio di oltre due miliardi. La situazione nei centri limitrofi è probabilmente simile. «Lo salute dei nostri ragazzi — continua Emilio Biancheri — *è troppo importante per non meritare l'attenzione di tutti e in particolare di chi ha la responsabilità di dirigere la cosa pubblica. Ho perciò inviato recentemente un appello a tutti gli amministratori della zona Intemelia affinché, superati con un poco di buona volontà gli ostacoli burocratici e campanilistici, si possa giungere al più presto alla costituzione del consorzio.*

Il Polisportivo di Camporosso, che per la sua ubicazione sarebbe facilmente raggiungibile da ciascuno dei comuni consorziati, secondo il progetto originario dovrebbe comprendere alcuni campi per il basket e la pallavolo, due per il calcio, uno per il baseball, una pista per l'atletica e più una serie di impianti, indipendenti fra loro, per gli sports.

L'opera sarà realizzata, oltre che con le quote del consorzio, tramite un contributo della Regione mentre per la gestione dovrebbero essere sufficienti i fondi che ogni anno vengono impiegati dalle varie associazioni e amministrazioni pubbliche per mantenere in vita discipline sportive spesso doppioni di altre simulari, nell'ambito di una zona ristretta.

Luciano Lanteri

Serata di beneficenza a Savona

Savona, 28 luglio.

(s. s.) Serata benefica domenica al «Bagni Savona», al prolungamento a mare, organizzata dai villeggianti a favore dei bimbi di Padre Umile. Lo spettacolo era diretto da Leda Ranzato e curato, per la parte tecnica, da Luciano Caprari.

Tra i numeri che più hanno raccolto applausi la macchietta di Alberto Fracchia, le esecuzioni del «Trio Vesalio» (tre ragazzini espertissimi in pianoforte, batteria e chitarra); il pianista maestro Claudio Santi, la partecipazione di Marta Murgia e il coro del «Gruppo bambine dei Bagni Savona».

Sanremese un nuovo direttivo

Sarà eletto giovedì sera dall'Assemblea dei soci

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 28 luglio.

Giovedì sera si svolgerà, al teatro del Casino municipale, l'assemblea dei soci dell'Unione sportiva sanremese, aperta anche ai soci addetti al lavoro, durante la quale dovrà essere eletto il nuovo direttivo della società.

Tra gli argomenti trattati dal «commissario straordinario» Angelo Amato ci sarà anche «Sanremo sport», il progetto raffigurante un plastico in piazza Colombo. E' un'opera importante anche se esiste molto scetticismo sulla sua possibile realizzazione.

Dopo la relazione finanziaria e tecnica della passata gestione si dovrà passare all'elezione del nuovo consiglio direttivo. Scontata la rielezione di Angelo Amato (che dovrebbe riprendere le redini di presidente), oltre ai nomi di Lamberti, un vice presidente che si è accattivato le simpatie di tutti i tifosi, Giacon, Barbi, Mangolini.

La novità dovrebbe essere rappresentata da Gianni Borra, un industriale milanese che opera nel settore petrolifero e che ha già dato il suo assenso ad entrare eventualmente nel direttivo.

Sul piano della squadra c'è da rilevare che venerdì Gianni Brenna dovrà accogliere allo stadio comunale giocatori vecchi e nuovi per iniziare con loro una stagione che si annuncia difficile ma che potrebbe portare grosse soddisfazioni.

a. a.

Direttivo Carlyn's Boys

Al termine di una relazione di Leo Elwer, approvata all'unanimità, i soci presenti all'assemblea delle Carlin's Boys hanno eletto il nuovo consiglio direttivo della società: Giovanni Zerbone, Eugenio Formaggini, Sergio Donin, Ottavio Sartoris, Augusto Rodi, Rinaldo Prato, Vitterino Mori, Giovanni Lombardi, Giovanni Bianchi, Felice Banaudi, Silvo Battistini, Erminio Bulla, Sandro Mangolini, Aurelio Pastorelli, Edoardo Del Bucco. Il nuovo consiglio direttivo ha eletto presidente Edoardo Del Bucco.

Sono Barbieri dell'Alessandria e il portiere Di Prisco

Altri 2 acquisti per il Savona Ora la squadra è al completo

Robbiano certo di aver assicurato all'allenatore Bodi una compagine "da primato" - Polemiche per il rilevamento di giocatori (tra cui Fraioli) dalla vecchia SpA

(Nostro servizio particolare)

Savona, 28 luglio.

Il nuovo Savona di Mario Robbiano ha definito l'acquisto del libero dell'Alessandria Barbieri (32 anni) e del giovane portiere Di Prisco proveniente dalla Comiglianese, titolare della rappresentativa nazionale dei dilettanti. «*Con questi due nuovi acquisti* — ha affermato il direttore sportivo, Denni — *la nostra campagna di compravendita è definitivamente conclusa*».

Mario Robbiano

Con l'Alessandria, inoltre, Robbiano ha concordato un'amichevole da disputarsi al «Bacigalupo» di Savona a fine agosto.

Il commissario straordinario dei biancoblù è sicuro di avere assicurato al nuovo trainer, Gigi Bodi, una rosa di giocatori in grado di riportare il Savona in serie C, obbiettivo primario dei dirigenti savonesi.

Resta tuttavia l'incognita se il nuovo Savona potrà ancora contare sull'apporto di alcuni atleti appartenenti alla vecchia società per azioni, lasciata dall'ex-presidente in condizioni finanziarie disastrose. L'esclusione dei diciannove atleti convocati di Fraioli e di altri giocatori conferma le voci di nuovi disaccordi fra Mario Robbiano e l'ex presidente del Savona circa la cifra da corrispondere a quest'ultimo per ottenerne la proprietà.

Robbiano è deciso a non sborsare un soldo in più di quanto in precedenza concordato per rilevare la proprietà del pare o, quanto meno così finge, di avere scemato interesse ai giocatori in discussione. Con ogni probabilità sarà lui a spuntarla.

Fraioli e compagni non hanno alcuna intenzione di lasciare Savona dove hanno attività proprie non connesse al gioco del calcio. Al massimo potrebbero accettare una alternazione in una società con sede geograficamente vicina.

Le possibilità di «collocarli» presso altre squadre, per Briano, sembrano poche per cui, con ogni probabilità finiranno per vestire ancora la casacca biancoblù, naturalmente alle condizioni volute da Mario Robbiano.

b. b.

Ottima affermazione del Savona baseball

(Nostro servizio particolare)

Savona, 28 luglio.

(b. b.) Ancora una smagante affermazione dei ragazzi del Savona Baseball Club che, dopo aver pegato al mattino i demartino dei Marconzi Genova per 18 a 16, nel pomeriggio, nella partita del campionato di serie B, hanno dominato la ormai rassegnata compagine della stessa società battendola per 18 a 1 e conquistando, così, la retrocessione.

Se l'incontro del pomeriggio non ha avuto storia, la superiorità del Savona è apparsa al di là del risultato nella prima partita nella quale ha messo in mostra la sua vera forza rappresentata dal ricevitore Celentano, dai lanciatori Pullani, Berra e Colussi, dagli interni Sguerso, Melloni, Caviglia, Ardolino e Zanobini, gli esterni Parodi, Zerbini, e Jagulli.

Formazioni:

Torneo Demartino — *Marconzi-Genova*: Grossi, Papele, Bertrotti, Terrile, Grossi, Serra, Sgrei (Rinaldi), Tocco, Fermamian (Alotta); *Savona B.C.*: Cavigila, Melloni, Sguerso, Polloni (Colussi), Ardolino (Zanobini), Frasi (Parodi), Zerbini, Celentano, Jagulli (Serra).

Campionato serie B — *Marconi-Genova*: Traulos, Giglio, Chiodi, Olivieri, Casassa, Parenti, Terile, Grossi; *Savona B.C.*: Boccardo, Parodi (Jagulli), Canon, Pulizzotto, Lewis, Reciputi, Francheschini, Nicro (Ardolino), Porsenna.

Genovese il vigile campione di tiro

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 28 luglio.

(n. s.) Si è svolto, ieri, a Savona, il campionato nazionale «Vigili urbani» di tiro al piattello. Vi hanno preso parte 42 tiratori di undici gruppi sportivi: Torino, Milano, Genova, Pesaro, Livorno, Pisa, Ravenna, Prugia, Piombino, Savona e Casale.

La vittoria è andata al vigile genovese Tasara che con 43 piattelli su 50 ha conquistato il titolo di campione nazionale dei vigili urbani estromettendo Fiorini di Livorno, che ieri si è classificato al quinto posto.

Non c'è Bertola e Arrigo vince

Imperia, 28 luglio.

(b. n.) Nel massimo campionato italiano di pallone elastico la sorte ha favorito la Pievese partito battutissimo dal pronostico per giocare ad Alba contro il capolista Bertola. Arrigo si è invece trovato di fronte la giovane riserva Tarasco, per la malattia del capitano e non ha così avuto difficoltà ad imporsi per 11-5.

Sfortunate invece le due altre squadre liguri: la quaglia di Diano Castello ha disputato una magnifica partita contro Bellocchia a Monastero Bormida, venendo battuta con lo scarto minimo di 10-11 mentre la Don Dagnino di Andora è stata battuta in casa, per 11-8, da Ghioco.

In queste condizioni tutte e tre le squadre liguri hanno praticamente perso la speranza di essere ammesse al girone finale.

COMUNICATO URGENTE

Attenzione! Incredibile ma vero

a IMPERIA

VIA BONFANTE, 52

LA MAXI BOUTIQUE PER TUTTI

HARVEST

comunica che

970 PELLICCE PREGIATE

FIRMATE E DI ALTA MODA

Provenienti dai mercati esteri, causa SVALUTAZIONE NEI CAMBI MONETARI E MANCATI CONTRATTI DI VENDITA, VENGONO CEDUTE direttamente al PUBBLICO con procedimento URGENTE di vendita con il più alto sconto mai praticato

dal 50% al 70% ed è vero!!

Alcuni esempi:

	Valore reale	Prezzo realizzo		Valore reale	Prezzo realizzo
VISONE Turmalin	1.250.000	690.000	BOLERO visone	690.000	350.000
VISONE Zaffiro	1.150.000	690.000	PELLICCE Uomo	95.000	50.000
VISONE Sega	2.300.000	1.100.000	LAPIN Ungari	170.000	85.000
VISONE Debi Soff	2.700.000	1.200.000	VOLPE	370.000	195.000
LONTRA Black	980.000	450.000	PERSIANO Z.	290.000	150.000
VISONE Ranch	1.100.000	390.000	VISCACCIA	280.000	135.000
RAT MOUSQUET	640.000	245.000	LAPIN	110.000	49.000
CASTORO	850.000	400.000	GIUBBINO MODA	90.000	35.000
GIACCA VISONE	750.000	390.000	CAPPELLI VISONE	40.000	15.000
VISONE tweed	850.000	290.000	PELLI VISONE	35.000	15.000
PETIT GRISS	390.000	170.000	VOLPE	40.000	15.000

N.B. - Grandioso lotto pellicce di visone modelli favolosi 75-76

CON LO SCONTO DEL 60 %

OGNI PELLICCIA E' MUNITA DI CERTIFICATO DI GARANZIA

LA GRANDIOSA REALIZZAZIONE AVVERRA' A IMPERIA IN VIA BONFANTE, 52

da HARVEST

LA MAXI BOUTIQUE PER TUTTI

A PARTIRE DA MARTEDI' 29 LUGLIO ORE 9,30

PER SOLI 8 GIORNI

Ha sconfitto (2-0) il Sanremo e la Primavera d'Imperia

Il Gargano prima semifinalista al trofeo "Riviera,, di pallavolo

Ha già 4 punti - Sono invece a quota 2 il Virtus Scotch di Finale e la Jacorossi di Alessandria

(Nostro servizio particolare)

Alassio, 28 luglio.

(n.s.) *Un folto pubblico di appassionati ha assistito ad Alassio alle prime due giornate del «3° Trofeo di pallavolo della riviera» che hanno già designato il g.s. «Gargano» come prima semifinalista.*

Il Gargano, nella partita contro il Sanremo, vinta per 2 a 0 ha un poco sofferto prima di spuntarla e Zancan e Marchese hanno dovuto spingere a fondo per sconfiggere l'agguerrita squadra del sfiorito.

Nel secondo incontro della prima giornata c'è stata la sorpresa della sconfitta della Jacorossi di Alessandria ad opera della Virtus Scotch Club finale (1 a 2). Come era nelle previsioni la Virtus si è presentata in campo con un sestetto molto agguerrito e dopo tre combattuti set ha piegato la Jacorossi che nulla ha potuto fare contro le schiacciate di Quadri e Casati.

La seconda giornata ha visto il netto predominio del Gargano contro la primavera di Imperia battuta per 2 a 0. La Jacorossi, dopo la sconfitta di sabato sera, ha dovuto vincere a tutti i costi l'incontro con la «Due a Paoletti» di Savona (2 a 0) che, pur sviluppando schemi molto veloci e spettacolari, è apparsa bisognosa di ritocchi e rinforzi.

Queste le formazioni:

G.S. Gargano: Gino Bertolotto, Aldo Marchese, Giuliano Zancan, Sergio Bisio, Silvano Bisio, Claudio Cavazzi, Daniele Chinchio, Paolo Mandelli, Mauro Pesce e Mauro Bosi.

S.C. Sanremo: Sergio Vota, Sergio Merola, Claudio Miceli, Franco Bonini, Massimo Arnaudo, Mauro Amoretti, Pietro Martini, Riccardo Pellissero, Luca Sirtori e Giorgio Roccia.

Jacorossi Alessandria V. B. C.: Roberto Arbuffi, Ugo Ferrari, Silvano Gilardenghi, Ennio Massola, Gian Paolo Rossi, Ernesto Pilotti, Giovanni Fontana, Pier Giuseppe Pipino, Roberto Zanetti e Giovanni Colli.

Virtus Scotch Club Finale Ligure: Francesco Perricone, Renato Bovello, Massimo Rocco, Claudio Casanova, Claudio Marasso, Elis Arupa, Roberto Quadri, Bruno Casati, Giuseppe Pellegrino e Sergio Bergese.

U. S. Primavera Imperia: Roberto De Angeli, Carlo Acquarone, Giuseppe Amadeo, Danilo Tomatis, Enzo Gentile, Leonardo Lugarà, Daniele De Angeli, Cesare Scaramuzza, Franco Fogliato e Aldo Barcaldi.

Due a Paoletti Corredo Savona: Roberto Buzio, Ettore Lamberto, Claudio Agosto, Enrico Taccetti, Giuseppe Cianciaruso, Alberto Ferrando, Marco Pontacolone, Marco Pagani, Aimone Feniciotti e Giorgio Sattone.

Classifica — Girone A: G.S. Gargano, punti 4; Sanremo, p. 0; Primavera, p. 0. Girone B: Virtus Scotch Club, p. 2; Jacorossi Alessandria, p. 2; Due a Paoletti Corredo Savona, p. 0.

Rally delle isole Feltri è in testa

Finale Ligure, 28 luglio.

(s.d.) Una quindicina di imbarcazioni hanno preso parte al tredicesimo rally delle isole, gara motonautica di regolarità, organizzata dalla Società motonautica savonese e dall'Azienda di soggiorno di Finale Ligure.

Il percorso tra Finale e l'isola di Gallinara e ritorno doveva essere compiuto in due ore esatte mentre due prove speciali erano in programma sia alla partenza che all'arrivo.

Questa la classifica: 1. Ubaldo Feltri (Colombo Mercury) pen. 185; 2. Roberto Turi (Bianchi Evinrude) p. 218; 3. Marco Camabella (Chris Craft) p. 280.

La graduatoria per società è la seguente: 1. Motonautica savonese; 2. Club motonautico ligure di Genova; 3. Motonautica Loano; 4. Camargue Club Finale Ligure; 5. Circolo nautico Finale.

Dopo l'incontro El Patio-Chevron

Arbitro preso a pugni nel torneo di Finale

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 28 luglio.

(s. d.) Un calciatore dell'U.S. Finale Ligure, Vincenzo Comelli, 26 anni, rischia la squalifica a vita dopo che ieri sera ha aggredito l'arbitro Audisio, di Savona, durante il torneo notturno di calcio valido per l'assegnazione della seconda coppa «Città di Finale Ligures».

L'incidente si è avuto al termine dell'incontro Chevron-El Patio, decisivo per accedere alla finalissima, in programma per giovedì prossimo. La Chevron si è imposta per 2 a 1 (reti di Caffarena e Fabre, mentre per El Patio ha segnato proprio Comelli).

A cinque minuti dal termine, a Bolognesi (Patio) è sfuggito un improperio ed il direttore di gara lo ha espulso. Non appena Audisio ha fischiato la fine, Comelli, in preda ad un accesso d'ira, gli si è scagliato contro.

Sebbene trattenuto dai compagni e dai dirigenti della Polisportiva Finalborghese, la società che organizza il torneo, la mezz'ala del Finale ha colpito l'arbitro con un pugno e poi, finito a terra nella rissa generale che ne è seguita, gli ha morsicato una gamba. I tumulti sono poi continuati in seguito alla invasione di campo di uno spettatore inviperito.

Audisio ha dovuto trattenersi a lungo negli spogliatoi e ne è quindi uscito scortato dalla forza pubblica.

E' questo il secondo episodio che si verifica nel torneo finalese: in precedenza, a Gino Robutti, allacciante del Finalpia, era stata ritirata la tessera a tempo indeterminato.

Nella prima partita della serata la Tipografia Moro (grande favorita per la vittoria finale), pur battendo l'hotel «Royal» di Pietra Ligure per 5 a 1 (quattro reti di Bottinelli e una di Cusimano; mentre per gli avversari ha segnato Leandro), non è riuscita a qualificarsi per la finalissima. Anche della Tipografia Moro sono stati espulsi due uomini, Bottinelli e Cusimano.

Mercoledì sera Moro ed El Patio si batteranno per la conquista del terzo posto, mentre la sera dopo Chevron e Chiavacci disputeranno la finale.

Ieri si è svolta la mostra enologica a Salea d'Albenga

Ad una ditta di Cisano sul Neva il premio per il miglior "Pigato,,

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 28 luglio.

(g. m.) L'ottava mostra mercato intercomunale del «pigato», il vino bianco prodotto nella piana e nelle vallate albenganesi, si è svolta ieri a Salea di Albenga con la partecipazione di una trentina di aziende di tutti i Comuni compresi nella zona proposta per l'ottenimento della denominazione di origine controllata, una pratica che è tuttora all'esame dei competenti organi ministeriali.

Si sono svolti anche una mostra di attrezzature agricole, una sagra gastronomica e un concorso di pittura estemporanea vinta dal genovese Fulvio Campani e dall'albenganese Ezio Rossin.

La commissione giudicatrice per la scelta del miglior vino pigato del 1974 ha premiato, per i produttori di tipo amabile Lino Tamarindo e Olindo Patriarca di Leca; tra i commercianti i fratelli Calleri di Salea.

Il concorso più ambito, riservato ai produttori di vino pigato secco, il tipo che riveste maggior rilevanza per prezzo e per le quotazioni di mercato, ha visto la vittoria dei fratelli Pozzo di Cisano sul Neva. La graduatoria compilata dai giudici (presidente dottor Renato De Salvo, segretario l'agronomo Aldo Cagna) comprende nell'ordine Mario Tortarolo di Albenga, Annibale Gazzadori di Ortovero, Giacomo Calleri di Salea, Agostino Parodi, Bice Parodi, Eugenio Vairo di Bastia, Agostino Calleri e Jolanda Della Torre di Salea, Gregorio Giusto di Leca, Edilio Goso e Vittorio Calleri di Salea, Franco Verdino di Campochiesa, Valerio Curiale di Salea e Augusto Bruschetta di Cisano sul Neva.

Arrestato un giovane

Anche una rissa durante la mostra

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 28 luglio.

(g. m.) Il comandante dei vigili urbani di Albenga, Eugenio Lertora, 29 anni, regione Monti 7, e il giornalista Luciano Corrado, 38 anni, Loano via dei Gatti sono stati percossi mentre era in corso la sagra gastronomica abbinata alla mostra del vino Pigato. Hanno riportato lesioni giudicate guaribili rispettivamente in 10 e 12 giorni.

I carabinieri hanno arrestato il presunto responsabile dell'aggressione, Oscar Fazio, 27 anni, residente in frazione Luisignano di Albenga.

Carcare: settimana di sagre a Vispa

Carcare, 28 luglio.

(s.b.) Vispa, il grosso rione operaio di Carcare è al centro di una serie di manifestazioni che, iniziate questa sera con uno spettacolo folk proseguiranno sino a domenica prossima.

Domani, alle 20, si svolgerà un concorso gastronomico al quale parteciperanno Ave Ninchi, Luigi Veronelli e l'oste Ferrer. La sera successiva toccherà al cantautore Francesco Guccini intrattenere gli ospiti che si daranno convegno nel teatro all'aperto allestito nei prati di Carpeneto. Qui, giovedì, alle 21, si terrà anche uno spettacolo per bambini con canzoni e giochi.

Venerdì 1 agosto, sempre alle 21, sarà la volta del teatro «Fiera del Tartufo di Alba» il quale presenterà «La malora» di Beppe Fenoglio. Quindi, sabato, serata danzante e domenica con inizio alle 15, sagra delle focaccine, pomeriggio musicale, concorso fotografico e, infine, a chiusura ballo per tutti.

IMPERIA — Il pittore Mario Frisone, di Genova, ha vinto il primo premio dell'estemporanea organizzata dalla Pro Loco di Vicoune (Ormea). Gli altri vincitori sono stati Pietro Badano ed Emilio Finocchiaro, di Imperia.

MAI VISTO! SALDI DI FABBRICA

ALCUNI PREZZI:

CAMICETTE TERITAL FANTASIA	L. 1.000
SHORT COTONE FANTASIA	L. 1.000
COMPLETI SHORT CAMICETTE	L. 2.500
VESTITI DONNA TERITAL COTONE	da L. 2.500
VESTITI SERA FANTASIA	da L. 6.000

OLTRE 50.000 CAPI - OLTRE 80 MODELLI ASSORTITI

nei negozi **mavil** club di:

SAVONA PIAZZA DIAZ 36

ALASSIO VIA MAZZINI 36

SOLO PER ALCUNI GIORNI

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: La collera della notte.
AMBRA: Avventure eteri perduti.
ARISTON: I cavalieri del paese nuovo.
ASTOR: La cravatta.
AUGUSTEO: Di mamma non ce n'è una sola.
CHIABRERA: La moglierina.
LUX: Ultimo tango a Parigi.
MARGHERITA: I lunghi giorni della paura.
METROPOLIS: Gli sterminatori.
ORFEO: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
RIVOLI: Decameron.
SMERALDO: Diario intimo di un garzone di macelleria.
UNIVERSALE: Alfredo alfredo.
VERDI: Quattro bastardi per un posto all'inferno.
ARALDO: ITALIA: 4 bersaglieri per un donna.
RAFFAELLO - GRIFONE: Partirò di notte quando fischia il treno.
SANTA MARGHERITA LIGURE - PLINIO: Dossier Odessa.
SESTRI
CENTRALE: Il segno del comando.
MIGNON: Sette spose per sette fratelli.
ITALIA: Biancaneve e i sette nani.
CAMOGLI - ODEON: Ci risiamo, vero Provvidenza?

SAVONA

DIANA: Il piccolo grande uomo.
LEONARDO: Gli ammutinati.

SPETTACOLI OGGI

SALESIANI ESTIVO: Mimì, ragazzi.
OLIMPIA: L'assassino non ha sbito.
ASTOR: L'uomo invisibile.
MODERNO: Massaggiatori dolce massaggiatori gioco.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il mare dei mille.
GORIA ESTIVO: Anno 2670, ultimo atto.
CERIALE - ODEON: Turno a sei di notte.
FLORA: Salmo d'Amerino.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Arriva Joe e Margherito.
MARCONI ESTIVO: Peccato venziale.
SPOTORNO - ASTRO: Zanna Bianca alla riscossa.
ARISTON: American Graffiti.
CALIZZANO - VERDI: Harold e Maude.
ALTARE - VALLECHIARA: Pippi Calzelunghe e i pirati di Taka Taka.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: La orgia del diavolo.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Frank Costello Faccia d'Angelo.
VARAZZE - TEIRO: Chiamate Lundrastanni e quasi due.
TEIRO ESTIVO: Il portiere di notte.
MILLESIMO - ITALICO: I dito è una pistola.
FINALE LIGURE - ONDINA: Vampi Di.
ARENA: L'anticristo.
LOANO - LOANESE: Rosa il sacchegiatore.
PERLA: Frasi Coniglietto, compare Orso, cadaver Volpe.
STELLA: Calibro 20 per una specialista.
GIARDINO: Juggernaut.
ALBENGA - CRISTALLO: Si può fare amigo.
ASTOR: Ehi prendete lo in mi.
AMBRA: Alice nel paese delle meraviglie.
GIARDINO: A mano dura.
ALASSIO - COLOMBO: Brute incontro.
CAPITOL: Giochi di fuoco.
MOULIN ROUGE: La poliziesca.
RITZ: La scandalo.
EXCELSIOR: Il grande Gatsby.
DON BOSCO: Piedone lo sbirro.

IMPERIA

CAVOUR: Il delinquente.
ROSSINI: 9 donne per Vassarino.
CENTRALE: Amarcord.
SAN LUIGI: Bellezze nude Gonzalo.
ODEON ESTIVO: Il caso Thomas Crown.
S. BARTOLOMEO MARE - SMERALDO: Agente 007 si vive solo due volte.
DIANO MARINA - FERIGOLA: Dai pugni nel mio forte.
DIANESE: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
SANREMO - ARISTON: Rassegna cantanti d'autore «Club Luigi Tenco».
SANREMESE: Indiane, Jolleine.
CENTRALE: Il giorno più lungo.
ORFEO: A mezzanotte va la ronda del piacere.
RITZ: Il clan dei calabresi.
GIARDINO: Fiori di serre perfette.
ASTRA: Il ruggito del mare.
MIGNON: Torino nera.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Piazza Terza anno zero.
CERRI: 4 bassotti per un dottore.
GIARDINO: Bernalino & C.
RIVA LIGURE - COMUNALE: L'ultima carrera.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Biancaneve e i sette nani.
ZENI: Jesus Christ superstar.
VENTIMIGLIA - EUROPA: La farfalla dalle ali insanguinate.
IMPERO: Bernalino.